

AL LICEO D'ORIA

A scuola di poesia del '900 con Giorgio Bàrberi Squarotti

SI CONCLUDE mercoledì alle 16 nell'aula magna del liceo Andrea D'Oria in via Diaz 8 (ingresso libero) il ciclo di incontri dell'iniziativa "A scuola di poesia: perché e come si scrive in versi nel Due-mila", organizzata dal Comitato di Genova della Dante Alighieri e dal liceo-ginnasio Andrea D'Oria. Dopo i precedenti incontri, ai quali sono intervenuti Francesco De Nicola, Giannino Balbis e Gian-giacomo Amoretti, relatore sarà Giorgio Bàrberi Squarotti, uno dei maggiori studiosi di letteratura italiana e, in particolare, della poesia del '900, sulla quale ha scritto numerosi volumi, saggi e articoli. I suoi lavori sono stati spesso dedicati agli autori liguri - come nel caso di Camillo Sbarbaro sul quale ha scritto già nel 1971 la prima ampia e approfondita monografia - a prova del suo forte legame con la nostra regione che risale ai

primi anni Sessanta, quando fu componente della giuria del premio "Rapallo-Prove" di Nino Palumbo e della redazione dell'omonima rivista. E proprio sulla rivista "Prove" Bàrberi Squarotti aveva pubblicato già a partire dal 1960 alcune sue poesie, rivelando così un altro versante della sua attività letteraria, ossia quella del poeta, che lo ha visto autore di oltre una decina di libri di versi tra cui "I trionfi d'inverno" (Milano, Spirali, 2003) e di alcune antologie, quali "In vista del porto" (Caramanica, Marina di Minturno, 1997) e "Dal fondo del tempo" (Torino, Genesi, 1999). Bàrberi Squarotti parlerà del significato della poesia e del ruolo del poeta nel mondo attuale ed esemplificherà le sue opinioni con i testi da lui scritti che, come di consueto, saranno letti dall'attore Enrico Campanati del Teatro della Tosse.

